

Fattacci**Cantieri, appalti
e tanti soldi****Vigna: la Procura di Roma
non è il «porto delle nebbie»**

«Il soprannome di porto delle nebbie era stato dato una ventina d'anni fa, si diceva che alla procura di Roma c'era una certa sensibilità politica e i processi scomodi venivano tenuti fermi... Adesso no, è decisamente tutto cambiato».



Pierluigi Vigna

**Anm: nessun dialogo
con le Camere Penali**

«Con i penalisti il dialogo è impossibile». Lo dice Anm: «Con un'iniziativa senza precedenti l'Unione delle Camere Penali stigmatizza lo sciopero indetto dall'Anm muovendo ai magistrati incredibili e grottesca accuse...»

→ **Firenze** ritiene che il patto corruttivo tra costruttori e funzionari sia stato stretto nel capoluogo

→ **Martedì** la decisione del Tribunale. Il Csm nomina il nuovo capo a Perugia, Mancino favorevole

Processo alla cricca Battaglia tra Procure

Sul processo alla cricca degli affari è battaglia tra Procure. Firenze ritiene che il patto corruttivo sia stato stretto nel capoluogo toscano. Martedì la decisione del Tribunale. Nuovo capo a Perugia. Si di Mancino.

CLAUDIA FUSANIROMA
cfusani@unita.it

E chi l'ha detto che il processo alla cricca e al suo gelatinoso sistema di corruzione debba lasciare Firenze per approdare a Roma da dove è stato mandato via per proteggerlo dalle lunghe mani della stessa cricca che aveva saputo reclutare, tra gli altri, anche giudici e pm? I colpi di scena non sembrano finiti. E la storia dell'inchiesta G8-Grandi Eventi sta assumendo i contorni di un caso inedito sotto il profilo giudiziario e di una battaglia di resistenza. I "sospetti" si alimentano da qualche ora negli studi dei legali che difendono Balducci (studio Coppi) e De Santis (studio Gaito-Pannain). E sono cominciati quando venerdì mattina il procuratore di Firenze Giuseppe Quattrocchi, magistrato mai sopra le righe che in questa lunga e complessa vicenda ha sempre tenuto il suo ufficio fuori da ogni ombra

di polemica, ha buttato lì due affermazioni. La prima: "Gli atti del processo sono nella disponibilità del Tribunale e non più della Procura". Spetta cioè al Tribunale impacchettare carte e fascicoli e trasferire gli scatoloni al procuratore di Roma Giovanni Ferrara. La seconda: "Se intervengono nuove prove che contraddicono questa decisione della Cassazione, se ci sarà cioè una novità, la sentenza della Suprema Corte non sarà più sorretta". La sesta sezione depositerà tra una decina di giorni le motivazioni per cui ha ritenuto che il giudice naturale del filone dell'inchiesta sopravvissuta a Firenze (la costruzione del-

Il legale di Balducci Non mi stupirei se l'inchiesta restasse a Firenze

la Scuola marescialli di Castello) sia a Roma e non a Firenze. Per la procura il patto corruttivo tra i costruttori Fusi e Piscicelli e i funzionari Balducci e De Santis per far rientrare la Btp di Fusi nel mega appalto della Scuola dei carabinieri si è consumato nel febbraio 2008 in un hotel a Firenze. Per la Suprema Corte, che ha confermato la fondatezza degli arresti e dell'im-



Roma, il tribunale di Piazzale Clodio